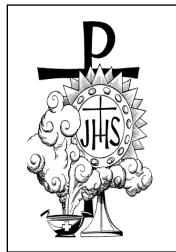


ADORAZIONE
DOMENICA 19 APRILE
II di Pasqua
periodo del coronavirus



Introduzione dell'Arcivescovo
Canto 201 Al Signore canterò

Invocazione don Domenico da solo nopi rispondiamo

- Sia lodato e ringraziato ogni momento
il santissimo e divinissimo Sacramento.
- Gloria.. (*per tre volte*)**come era in principio ora è sempre...**
- Gesù ti amo ... **venga il tuo Regno**

Pregghiera corale (a cori alterni)

- ***In Cristo Gesù, noi che un tempo eravamo lontani, siamo diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che ci divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.***
- Egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia.
- ***Egli è venuto ad annunciare pace a noi che eravamo lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.***
- Così noi non siamo più stranieri né ospiti, ma siamo concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù.

Silenzio

Sac. In questo momento di grazia, sentiamo Signore l'insopprimibile bisogno di avere accanto tutti i nostri fratelli e le nostre sorelle, in special modo i più sofferenti.

Il tuo corpo offerto e donato ci raccoglie, ci unisce e ci salda nella comunione con te.

Se in noi c'è un palpito che non è amore prendilo tu: lo depongo nel tuo Cuore.

Gesù Eucaristia, il tuo amore ci purifichi, ci renda generosi e illumini la nostra solitudine e il dolore di questi giorni.

Conforta ogni stanchezza e rasserena ogni angoscia.

Eccesso di misericordia infinita, tu non rifiuti nessuno, ma nel tuo sposare la nostra umanità sei divenuto presenza che salva il mondo

A te ci consegniamo fiduciosi, presenza che non muore e ci dona la vita eterna.

AMEN

Silenzio

Proclamazione della Parola

Canto n. 93 Ed oggi ancora ascolterò la tua parola ... Alleluja

Dal VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 20, 19-31) +

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio

Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

Riflessione dell'Arcivescovo

Silenzio

Invocazioni

Sac Nelle piaghe di Gesù, immagine inebriante del suo amore, feritoie di luce e di speranza, è conservato un messaggio per noi: **prendete a cuore la vostra vita!** Siamo chiamati a divenire persone nuove, famiglie nuove, comunità nuove; siamo chiamati a prenderci cura delle nostre ferite e di quelle altrui. La grande gioia, che ci dà una grande speranza, è che noi apparteniamo a un Dio vivo! Lui con il dono dello Spirito ci accompagna, ci cerca, ci risolveva nel dolore. È Lui che si fa carico di noi e dell'intera umanità.

Preghiamo cantando insieme: **Tu sei sorgente viva, tu sei fuoco, sei carità
Vieni Spirito Santo, Vieni Spirito Santo.**

L. Nei momenti di fragilità, debolezza e sofferenza. Quando ci sembra di non farcela, vieni Spirito del Signore e salvaci **RIT**

L. Quando la fede vacilla e le tenebre incombono Vieni Spirito di Dio e liberaci **RIT**

L. Dalle cadute a causa del nostro egoismo sfrenato, e dalle povertà dei nostri vissuti, Tu Spirito del Risorto rialzaci. **RIT**

L. Spirito Santo, datore di pace e di riconciliazione, solleva le nostre esistenze dai mali che affliggono l'esistenza. **RIT**

Silenzio

Canto n.196 La vera gioia

Sac. Uniamoci a Cristo, Figlio del Padre, con Lui mediatore e intercessore nostro affidiamo noi e l'intera umanità, presentandogli i bisogni della Chiesa e delle nostre comunità, cantiamo:

Canto n. 469 **Dona la pace Signore a chi confida in Te
Dona, dona la pace Signore, dona la pace**

- 1 Per Papa Francesco, dona a lui salute al corpo, fervore e pace al cuore per continuare la sua missione di padre e pastore, **ti preghiamo ...**
- 2 Dona pace ai nostri pastori, perché possano annunciare il Vangelo con coraggio e franchezza, senza limitazioni e paure, **ti preghiamo ...**
- 3 Chiediamo pace per i cuori afflitti e disperati per la sofferenza e il dolore della morte, **ti preghiamo ...**
- 4 Pace, Signore, per questa vita martoriata dalla paura e dalla fatica, in cui tanti figli tuoi stanno perendo, **ti preghiamo ...**

Padre Nostro

Canto n.2 91 Tantum Ergo

ORAZIONE Signore Gesù Cristo che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa che adoriamo con viva fede il Santo Mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue per sentire sempre in noi i benefici della Redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE SOLENNE

ACCLAMAZIONI

Dio sia benedetto.
 Benedetto il Suo Santo Nome.
 Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
 Benedetto il Nome di Gesù
 Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
 Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
 Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare.
 Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.
 Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
 Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
 Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
 Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo.
 Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi

**Canto n.474 Jubilate Deo omnis terra, servite Domino in laetitia
 Alleluja, alleluja in laetitia; Alleluja, alleluja in laetitia**

Parole del Vescovo

REGINA COELI